

**ALLEGATO I**

**RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**

## RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

### 1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Killitam 15 mg/ml gocce orali, soluzione per cani e gatti.

### 2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ogni ml contiene:

**Sostanza attiva:**

Acepromazina (come acepromazina maleato) 15 mg

**Eccipienti:**

Composizione qualitativa degli eccipienti e di altri costituenti	Composizione quantitativa se essenziale per la corretta somministrazione del medicinale veterinario
Metile p-idrossibenzoato di sodio	1,500 mg
Propile p-idrossibenzoato di sodio	0,150 mg
Glicerolo	
Saccarosio	
Sodio citrato	
Acido citrico anidro	
Acqua depurata	

Soluzione limpida, di colore giallo-arancio.

### 3. INFORMAZIONI CLINICHE

#### 3.1 Specie di destinazione

Cane, gatto.

#### 3.2 Indicazioni per l'uso per ciascuna specie di destinazione

Cani, gatti:

per ottenere un effetto tranquillante/sedativo:

- in occasione di esposizioni, toelettature, contenzione, cattura, ecc.;
- per prevenire la comparsa del vomito associato al "mal d'auto" e tranquillizzare gli animali durante il trasporto;
- in soggetti eccitati (es. durante la stagione riproduttiva) e aggressivi;
- in animali insofferenti a manipolazioni cliniche che possono risultare mal tollerate, esami diagnostici, radiologici, asportazione corpi estranei ecc.
- per la sedazione di base nel caso di interventi chirurgici minori o di anestesia loco-regionale;
- nella pre-anestesia;
- nella perversione dell'istinto materno, cannibalismo ecc.;
- in dermatopatie accompagnate da forte prurito (neurodermatiti);
- nell'anoressia nervosa suddividendo il dosaggio indicato in due somministrazioni giornaliere.

### **3.3 Controindicazioni**

Non usare i derivati fenotiazinici per controllare i tremori conseguenti ad avvelenamento da esteri fosforici.

In relazione alla via principale di metabolizzazione dell'acepromazina, non usare in soggetti affetti da disfunzioni epatiche.

Non usare in animali con epilessia.

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

### **3.4 Avvertenze speciali**

Nessuna.

### **3.5 Precauzioni speciali per l'impiego**

#### Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Per l'effetto ipotensivo che può indurre, l'acepromazina dovrebbe essere somministrata a dosi ridotte e con particolare cautela in soggetti in stato di stress, debilitazione, ipovolemia, shock, in caso di patologie cardiache e in animali anziani.

L'effetto farmacologico dell'acepromazina dipende dalla dose somministrata, dal temperamento dell'animale, dalle condizioni fisiche, dalla razza, dal peso e dall'età.

Come regola generale, i cani di taglia grande e gigante (es. pastore tedesco, terranova, levriero) sono più sensibili all'azione dell'acepromazina, mentre i cani di taglia piccola (es. terrier) lo sono meno, anche in seguito a dosi elevate di medicinale veterinario.

In razze brachicefale (pechinese, boxer, ecc.), con elevato tono vagale, sono segnalati casi di collasso cardio-respiratorio che possono essere controllati impiegando l'acepromazina a dosi ridotte ed in associazione con l'atropina.

Le reazioni idiosincrasiche di aggressività sono rarissime. Tuttavia, soprattutto quando, in un soggetto si somministra l'acepromazina per la prima volta, si consiglia di non lasciare l'animale trattato incustodito insieme ad altri animali o bambini.

Si consiglia di lasciare l'acqua a disposizione o di abbeverare spesso gli animali durante il trasporto.

#### Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Tenere la confezione fuori dalla portata e dalla vista dei bambini per tutto il tempo. In caso di ingestione accidentale rivolgersi immediatamente ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta, ma NON GUIDARE perché potrebbero verificarsi variazioni della pressione sanguigna e sedazione.

Questo medicinale veterinario può causare reazioni allergiche e può essere moderatamente irritante per la cute e gli occhi. Le persone con nota ipersensibilità alla acepromazina devono somministrare il medicinale veterinario con cautela. Le persone con sensibilità cutanea o che hanno contatti particolarmente frequenti con il prodotto dovrebbero indossare guanti protettivi durante la manipolazione del farmaco veterinario.

Evitare il contatto accidentale con occhi e mucose. In caso di contatto con occhi o mucosa risciacquare accuratamente la parte contaminata con acqua corrente per 15 minuti. In caso di prolungata irritazione rivolgersi ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

Lavarsi le mani ed eventuali altre parti cutanee esposte dopo l'uso.

#### Precauzioni speciali per la tutela dell'ambiente:

Non pertinente.

### **3.6 Eventi avversi**

Cane, gatto:

Frequenza indeterminata (non può essere definita sulla base dei dati disponibili)	Arresto cardio-respiratorio <sup>a</sup> , ipotensione <sup>a</sup> ; Secchezza delle fauci (xerostomia), vomito; Midriasi; Ipotermia; Trombocitopenia <sup>b</sup> , leucopenia <sup>b</sup> , globuli rossi ridotti (eritropenia) <sup>b</sup> , ematocrito ridotto <sup>b,c</sup> .
Rari: (da 1 a 10 animali su 10 000 animali trattati)	Eccitazione <sup>d</sup> , vocalizzazione <sup>d</sup> ; Convulsioni <sup>d</sup> , disorientamento <sup>d</sup> ; Aggressività <sup>d,e</sup> .

<sup>a</sup> pur non avendo antagonisti specifici, gli effetti collaterali dell'acepromazina, in modo particolare a carico dell'apparato cardio-circolatorio (es. ipotensione, collasso cardio-circolatorio, ecc.), possono essere antagonizzati da analettici cardio-respiratori contenenti doxapram (5,5-11 mg/Kg p.c. endovenoso), fenilefrina, noradrenalina. È da evitare l'uso dell'adrenalina.

<sup>b</sup> questi effetti sono da tenere presente per interpretare correttamente i risultati degli esami ematologici dei pazienti tranquillizzati con l'acepromazina.

<sup>c</sup> a causa del temporaneo sequestro splenico delle cellule del sangue.

<sup>d</sup> per stimolazioni del SNC con comparsa di fenomeni paradossali. Nel caso di effetti paradossali come aggressività, eccitazione e convulsioni, si può ricorrere all'impiego di agenti tranquillanti o anestetici quali diazepam, pentothal, ketamina, ecc.

<sup>e</sup> le reazioni idiosincrasiche di aggressività sono rarissime. Tuttavia, si consiglia di non lasciare l'animale trattato incustodito insieme ad altri animali o bambini, soprattutto quando in un soggetto si somministra l'acepromazina per la prima volta.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un medicinale veterinario. Le segnalazioni devono essere inviate, preferibilmente tramite un medico veterinario, al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio o all'autorità nazionale competente mediante il sistema nazionale di segnalazione. Vedere anche il foglietto illustrativo per i rispettivi recapiti.

### 3.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

La sicurezza del medicinale veterinario durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita.

#### Gravidanza e allattamento

L'acepromazina non sembra presentare effetti particolari sui feti a parte quello di indurre una leggera depressione respiratoria in animali nati da madri trattate con il farmaco.

Usare solo conformemente alla valutazione del rapporto beneficio-rischio del veterinario responsabile.

### 3.8 Interazione con altri medicinali e altre forme di interazione

Non impiegare l'adrenalina per antagonizzare l'eventuale effetto ipotensivo indotto dall'acepromazina. L'acepromazina potenzia l'effetto degli anestetici generali, gassosi o liquidi (es. barbiturici, xilazina, ketamina, ecc.) e di quelli locali (es. procaina).

### 3.9 Vie di somministrazione e posologia

Per uso orale.

Somministrare alla dose di 0,5-3 mg di acepromazina/Kg p.c. nel cane e 1,5-4,5 mg di acepromazina/Kg p.c. nel gatto seguendo lo schema sottoriportato.

	CANE	GATTO
Killitam gocce orali	0,03-0,2 ml/Kg p.c.	0,1-0,3 ml/Kg p.c.

	(circa 1-5 gtt/Kg p.c.)	(circa 3-8gtt/Kg p.c.)
--	-------------------------	------------------------

Indicativamente 1 ml è pari a circa 25 gocce = 15 mg di acepromazina.

La dose da impiegare va scelta in base all'intensità dell'effetto tranquillante/sedativo desiderato; come regola generale il dosaggio richiesto in mg/Kg p.c. diminuisce con l'aumentare del peso e dell'età dell'animale. Pertanto in animali di grossa taglia e in soggetti anziani si consiglia di attenersi alle dosi più basse tra quelle indicate.

Trattandosi di un farmaco attivo sul SNC, possono verificarsi differenze individuali di risposta farmacologica. Si consiglia di seguire lo schema soprariportato iniziando con la somministrazione della dose inferiore o intermedia aumentandola eventualmente dopo averne valutato l'effetto farmacologico.

### **3.10 Sintomi di sovradosaggio (e, se pertinente, procedure d'emergenza e antidoti)**

Pur non avendo antagonisti specifici, gli effetti collaterali dell'acepromazina, in modo particolare a carico dell'apparato cardio-respiratorio (es. ipotensione, collasso cardio-respiratorio ecc.), possono essere antagonizzati da analettici cardio-respiratori contenenti doxapram (5,5-11 mg/Kg p.c. ev), fenilefrina, noradrenalina. È da evitare l'uso dell'adrenalina.

Nel caso di effetti paradossali come aggressività, eccitazioni e convulsioni, si può ricorrere all'impiego di agenti tranquillanti o anestetici quali diazepam, pentothal, ketamina, ecc.

Vedere anche il paragrafo 3.6.

### **3.11 Restrizioni speciali per l'uso e condizioni speciali per l'impiego, comprese le restrizioni sull'uso degli antimicrobici e dei medicinali veterinari antiparassitari allo scopo di limitare il rischio di sviluppo di resistenza**

Non pertinente.

### **3.12 Tempi di attesa**

Non pertinente.

## **4. INFORMAZIONI FARMACOLOGICHE**

### **4.1 Codice ATCvet: QN05AA04**

### **4.2 Farmacodinamica**

L'acepromazina, derivato fenotiazinico, viene impiegata come agente tranquillante-sedativo, pre-anestetico ed antiemetico-antichinetosico. Agisce tramite il blocco della dopamina, catecolamina neurotrasmettitrice a livello encefalico, con effetto depressivo del sistema nervoso centrale che determina nell'animale uno stato di tranquillità associato a rilassamento muscolare e riduzione dell'attività spontanea; possiede inoltre attività vagolitica ed attività antiemetica, utile per controllare il vomito associato al "mal da trasporto".

L'effetto tranquillante-sedativo di acepromazina compare in media circa 40-60 minuti dopo somministrazione orale nel cane e dopo circa 20-40 minuti nel gatto, potendosi manifestare però in quest'ultimo anche pochi minuti post-somministrazione.

L'effetto farmacologico si manifesta con: corrugamento della cute della regione frontale, ptosi palpebrale, protrusione della membrana nittitante, atassia cui segue decubito laterale e frequentemente lo stato di sonno.

L'azione sedativa perdura mediamente per 4-5 ore.

La dose può essere ripetuta in base al grado e durata di sedazione che si vuole ottenere. Normalmente, per mantenere sedato il soggetto è necessario ripetere la dose ogni 6-8 ore nel cane e ogni 8-12 ore nel gatto.

#### **4.3 Farmacocinetica**

L'acepromazina risulta ben assorbita qualunque sia la via di somministrazione. Si distribuisce nei diversi organi e tessuti in particolare nell'encefalo, fegato e reni. Viene metabolizzata a livello epatico ed escreta principalmente con le urine.

### **5. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE**

#### **5.1 Incompatibilità principali**

Non pertinente.

#### **5.2 Periodo di validità**

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.  
Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 6 mesi.

#### **5.3 Precauzioni particolari per la conservazione**

Questo medicinale veterinario non richiede alcuna condizione particolare di conservazione.

#### **5.4 Natura e composizione del confezionamento primario**

Flacone da 20 ml in vetro giallo di tipo III con adattatore per siringa in polietilene a bassa densità chiuso con capsula in polipropilene, in scatola di cartone. La confezione include una siringa graduata da 1,5 ml con suddivisioni da 0,1 ml, in polietilene a bassa densità/polistirene.

Confezione:

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 20 ml e una siringa.

#### **5.5 Precauzioni speciali per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali**

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato.

### **6. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. s.r.l.

### **7. NUMERO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 20 ml e una siringa A.I.C. n. 100057013

### **8. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE**

Data della prima autorizzazione: 19/11/1993

**9. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**

07/2024

**10. CLASSIFICAZIONE DEI MEDICINALI VETERINARI**

Medicinale veterinario soggetto a prescrizione.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria ripetibile.

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

## RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

### 1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Killitam 10 mg compresse per cani e gatti.

### 2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ogni compressa contiene:

**Sostanza attiva:**

Acepromazina (come acepromazina maleato) 10 mg

**Eccipienti:**

Composizione qualitativa degli eccipienti e di altri costituenti
Magnesio stearato
Povidone
Sodio carbossimetilamido (Tipo A)
Lattosio monoidrato
Cellulosa microcristallina

Comprese tonde di colore giallo chiaro.

### 3. INFORMAZIONI CLINICHE

#### 3.1 Specie di destinazione

Cane, gatto.

#### 3.2 Indicazioni per l'uso per ciascuna specie di destinazione

Cani, gatti:

per ottenere un effetto tranquillante/sedativo:

- in occasione di esposizioni, toelettature, contenzione, cattura, ecc.;
- per prevenire la comparsa del vomito associato al "mal d'auto" e tranquillizzare gli animali durante il trasporto;
- in soggetti eccitati (es. durante la stagione riproduttiva) e aggressivi;
- in animali insofferenti a manipolazioni cliniche che possono risultare mal tollerate, esami diagnostici, radiologici, asportazione corpi estranei ecc.
- per la sedazione di base nel caso di interventi chirurgici minori o di anestesia loco-regionale;
- nella pre-anestesia;
- nella perversione dell'istinto materno, cannibalismo ecc.;
- in dermatopie accompagnate da forte prurito (neurodermatiti);
- nell'anoressia nervosa suddividendo il dosaggio indicato in due somministrazioni giornaliere.

#### 3.3 Controindicazioni

Non usare i derivati fenotiazinici per controllare i tremori conseguenti ad avvelenamento da esteri fosforici.



In relazione alla via principale di metabolizzazione dell'acepromazina, non usare in soggetti affetti da disfunzioni epatiche.

Non usare in animali con epilessia.

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

### 3.4 Avvertenze speciali

Nessuna.

### 3.5 Precauzioni speciali per l'impiego

#### Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Per l'effetto ipotensivo che può indurre, l'acepromazina dovrebbe essere somministrata a dosi ridotte e con particolare cautela in soggetti in stato di stress, debilitazione, ipovolemia, shock, in caso di patologie cardiache e in animali anziani.

L'effetto farmacologico dell'acepromazina dipende dalla dose somministrata, dal temperamento dell'animale, dalle condizioni fisiche, dalla razza, dal peso e dall'età.

Come regola generale, i cani di taglia grande e gigante (es. pastore tedesco, terranova, levriero) sono più sensibili all'azione dell'acepromazina, mentre i cani di taglia piccola (es. terrier) lo sono meno, anche in seguito a dosi elevate di medicinale veterinario.

In razze brachicefale (pechinese, boxer, ecc.), con elevato tono vagale, sono segnalati casi di collasso cardio-respiratorio che possono essere controllati impiegando l'acepromazina a dosi ridotte ed in associazione con l'atropina.

Le reazioni idiosincrasiche di aggressività sono rarissime. Tuttavia, soprattutto quando, in un soggetto si somministra l'acepromazina per la prima volta, si consiglia di non lasciare l'animale trattato incustodito insieme ad altri animali o bambini.

Si consiglia di lasciare l'acqua a disposizione o di abbeverare spesso gli animali durante il trasporto.

#### Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Tenere la confezione fuori dalla portata e dalla vista dei bambini per tutto il tempo. In caso di ingestione accidentale rivolgersi immediatamente ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta, ma NON GUIDARE perché potrebbero verificarsi variazioni della pressione sanguigna e sedazione.

Questo medicinale veterinario può causare reazioni allergiche e può essere moderatamente irritante per la cute e gli occhi. Le persone con nota ipersensibilità alla acepromazina devono somministrare il medicinale veterinario con cautela. Le persone con sensibilità cutanea o che hanno contatti particolarmente frequenti con il prodotto dovrebbero indossare guanti protettivi durante la manipolazione del farmaco veterinario.

Evitare il contatto accidentale con occhi e mucose. In caso di contatto con occhi o mucosa risciacquare accuratamente la parte contaminata con acqua corrente per 15 minuti. In caso di prolungata irritazione rivolgersi ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

Lavarsi le mani ed eventuali altre parti cutanee esposte dopo l'uso.

#### Precauzioni speciali per la tutela dell'ambiente:

Non pertinente.

### 3.6 Eventi avversi

Cane, gatto:

Frequenza indeterminata (non può essere definita sulla base dei dati disponibili)	Arresto cardio-respiratorio <sup>a</sup> , ipotensione <sup>a</sup> ; Secchezza delle fauci (xerostomia), vomito;
---	--

	Midriasi; Ipotermia; Trombocitopenia <sup>b</sup> , leucopenia <sup>b</sup> , globuli rossi ridotti (eritropenia) <sup>b</sup> , ematocrito ridotto <sup>b,c</sup> .
Rari: (da 1 a 10 animali su 10 000 animali trattati)	Eccitazione <sup>d</sup> , vocalizzazione <sup>d</sup> ; Convulsioni <sup>d</sup> , disorientamento <sup>d</sup> ; Aggressività <sup>d,e</sup> .

<sup>a</sup> pur non avendo antagonisti specifici, gli effetti collaterali dell'acepromazina, in modo particolare a carico dell'apparato cardio-circolatorio (es. ipotensione, collasso cardio-circolatorio, ecc.), possono essere antagonizzati da analettici cardio-respiratori contenenti doxapram (5,5-11 mg/Kg p.c. endovenoso), fenilefrina, noradrenalina. È da evitare l'uso dell'adrenalina.

<sup>b</sup> questi effetti sono da tenere presente per interpretare correttamente i risultati degli esami ematologici dei pazienti tranquillizzati con l'acepromazina.

<sup>c</sup> a causa del temporaneo sequestro splenico delle cellule del sangue.

<sup>d</sup> per stimolazioni del SNC con comparsa di fenomeni paradossali. Nel caso di effetti paradossali come aggressività, eccitazione e convulsioni, si può ricorrere all'impiego di agenti tranquillanti o anestetici quali diazepam, pentothal, ketamina, ecc.

<sup>e</sup> le reazioni idiosincrasiche di aggressività sono rarissime. Tuttavia, si consiglia di non lasciare l'animale trattato incustodito insieme ad altri animali o bambini, soprattutto quando in un soggetto si somministra l'acepromazina per la prima volta.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un medicinale veterinario. Le segnalazioni devono essere inviate, preferibilmente tramite un medico veterinario, al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio o all'autorità nazionale competente mediante il sistema nazionale di segnalazione. Vedere anche il foglietto illustrativo per i rispettivi recapiti.

### 3.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

La sicurezza del medicinale veterinario durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita.

#### Gravidanza e allattamento

L'acepromazina non sembra presentare effetti particolari sui feti a parte quello di indurre una leggera depressione respiratoria in animali nati da madri trattate con il farmaco.

Usare solo conformemente alla valutazione del rapporto beneficio-rischio del veterinario responsabile.

### 3.8 Interazione con altri medicinali e altre forme di interazione

Non impiegare l'adrenalina per antagonizzare l'eventuale effetto ipotensivo indotto dall'acepromazina. L'acepromazina potenzia l'effetto degli anestetici generali, gassosi o liquidi (es. barbiturici, xilazina, ketamina, ecc.) e di quelli locali (es. procaina).

### 3.9 Vie di somministrazione e posologia

Per uso orale.

Somministrare per via orale alla dose di 0,5-3 mg di acepromazina/Kg p.c. nel cane e 1,5-4,5 mg di acepromazina/Kg p.c. nel gatto seguendo lo schema sottoriportato.

	CANE	GATTO
Killitam compresse	½-3 cpr/10 Kg p.c.	½-1½ cpr/3,5 Kg p.c.

La dose da impiegare va scelta in base all'intensità dell'effetto tranquillante/sedativo desiderato; come regola generale il dosaggio richiesto in mg/Kg p.c. diminuisce con l'aumentare del peso e dell'età

dell'animale. Pertanto in animali di grossa taglia e in soggetti anziani si consiglia di attenersi alle dosi più basse tra quelle indicate.

Trattandosi di un farmaco attivo sul SNC, possono verificarsi differenze individuali di risposta farmacologica. Si consiglia di seguire lo schema soprariportato iniziando con la somministrazione della dose inferiore o intermedia aumentandola eventualmente dopo averne valutato l'effetto farmacologico.

### **3.10 Sintomi di sovradosaggio (e, se pertinente, procedure d'emergenza e antidoti)**

Pur non avendo antagonisti specifici, gli effetti collaterali dell'acepromazina, in modo particolare a carico dell'apparato cardio-respiratorio (es. ipotensione, collasso cardio-respiratorio ecc.), possono essere antagonizzati da analettici cardio-respiratori contenenti doxapram (5,5-11 mg/Kg p.c. ev), fenilefrina, noradrenalina. È da evitare l'uso dell'adrenalina.

Nel caso di effetti paradossali come aggressività, eccitazioni e convulsioni, si può ricorrere all'impiego di agenti tranquillanti o anestetici quali diazepam, pentothal, ketamina, ecc.

Vedere anche il paragrafo 3.6.

### **3.11 Restrizioni speciali per l'uso e condizioni speciali per l'impiego, comprese le restrizioni sull'uso degli antimicrobici e dei medicinali veterinari antiparassitari allo scopo di limitare il rischio di sviluppo di resistenza**

Non pertinente.

### **3.12 Tempi di attesa**

Non pertinente.

## **4. INFORMAZIONI FARMACOLOGICHE**

### **4.1 Codice ATCvet: QN05AA04**

### **4.2 Farmacodinamica**

L'acepromazina, derivato fenotiazinico, viene impiegata come agente tranquillante-sedativo, pre-anestetico ed antiemetico-antichinetosico. Agisce tramite il blocco della dopamina, catecolamina neurotrasmettitrice a livello encefalico, con effetto depressivo del sistema nervoso centrale che determina nell'animale uno stato di tranquillità associato a rilassamento muscolare e riduzione dell'attività spontanea; possiede inoltre attività vagolitica ed attività antiemetica, utile per controllare il vomito associato al "mal da trasporto".

L'effetto tranquillante-sedativo di acepromazina compare in media circa 40-60 minuti dopo somministrazione orale nel cane e dopo circa 20-40 minuti nel gatto, potendosi manifestare però in quest'ultimo anche pochi minuti post-somministrazione.

L'effetto farmacologico si manifesta con: corrugamento della cute della regione frontale, ptosi palpebrale, protrusione della membrana nittitante, atassia cui segue decubito laterale e frequentemente lo stato di sonno.

L'azione sedativa perdura mediamente per 4-5 ore.

La dose può essere ripetuta in base al grado e durata di sedazione che si vuole ottenere. Normalmente, per mantenere sedato il soggetto è necessario ripetere la dose ogni 6-8 ore nel cane e ogni 8-12 ore nel gatto.

### **4.3 Farmacocinetica**

L'acepromazina risulta ben assorbita qualunque sia la via di somministrazione. Si distribuisce nei diversi organi e tessuti in particolare nell'encefalo, fegato e reni. Viene metabolizzata a livello epatico ed escreta principalmente con le urine.

## **5. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE**

### **5.1 Incompatibilità principali**

Non pertinente.

### **5.2 Periodo di validità**

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 4 anni.

### **5.3 Precauzioni particolari per la conservazione**

Questo medicinale veterinario non richiede alcuna condizione particolare di conservazione.

### **5.4 Natura e composizione del confezionamento primario**

Blister da 10 compresse in PVC/alluminio saldato a caldo, in scatola di cartone.

Confezioni:

Scatola di cartone contenente 1 blister (10 compresse)

Scatola di cartone contenente 2 blister (20 compresse).

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

### **5.5 Precauzioni speciali per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali**

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato.

## **6. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. s.r.l.

## **7. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Scatola di cartone da 10 compresse A.I.C. n. 100057025

Scatola di cartone da 20 compresse A.I.C. n. 100057037

## **8. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE**

Data della prima autorizzazione: 19/11/1993

## **9. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**

07/2024

## **10. CLASSIFICAZIONE DEI MEDICINALI VETERINARI**

Medicinale veterinario soggetto a prescrizione.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria ripetibile.

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

**ALLEGATO III**  
**ETICHETTATURA E FOGLIETTO ILLUSTRATIVO**

## **A. ETICHETTATURA**

**INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO**

Scatola di cartone:  
flacone da 20 ml + siringa

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

Killitam 15 mg/ml gocce orali, soluzione per cani e gatti.

**2. INDICAZIONE DELLE SOSTANZE ATTIVE**

Ogni ml contiene:  
Acepromazina (come acepromazina maleato) 15 mg.

**3. CONFEZIONI**

20 ml + siringa

**4. SPECIE DI DESTINAZIONE**

Cane, gatto.

**5. INDICAZIONI****6. VIE DI SOMMINISTRAZIONE**

Per uso orale.

**7. TEMPI DI ATTESA****8. DATA DI SCADENZA**

Exp. {mm/aaaa}  
Dopo l'apertura, usare entro 6 mesi.  
Usare entro ...

**9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE****10. LA SCRITTA "PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO"**

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

**11. LA SCRITTA "SOLO PER USO VETERINARIO"**

Solo per uso veterinario.

**12. LA SCRITTA "TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI"**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.



**13. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. S.r.l.

**14. NUMERO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 20 ml e una siringa A.I.C. n. 100057013

**15. NUMERO DI LOTTO**

Lot {numero}

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI  
PICCOLE DIMENSIONI**

Etichetta:  
flacone da 20 ml

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

Killitam gocce orali, soluzione.

**2. COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DELLE SOSTANZE ATTIVE**

Ogni ml contiene:  
Acepromazina (come acepromazina maleato) 15 mg

**3. NUMERO DI LOTTO**

Lot {numero}

**4. DATA DI SCADENZA**

Exp. {mm/aaaa}  
Dopo l'apertura, usare entro 6 mesi.  
Usare entro ...

**INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO**

Scatola di cartone:

1 blister da 10 compresse

2 blister da 10 compresse

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

Killitam 10 mg, compresse per cani e gatti.

**2. INDICAZIONE DELLE SOSTANZE ATTIVE**

Ogni compressa contiene:

acepromazina (come acepromazina maleato) 10 mg.

**3. CONFEZIONI**

10 compresse

20 compresse

**4. SPECIE DI DESTINAZIONE**

Cane, gatto.

**5. INDICAZIONI****6. VIE DI SOMMINISTRAZIONE**

Per uso orale.

**7. TEMPI DI ATTESA****8. DATA DI SCADENZA**

Exp. {mm/aaaa}

**9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE****10. LA SCRITTA "PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO"**

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

**11. LA SCRITTA "SOLO PER USO VETERINARIO"**

Solo per uso veterinario.

**12. LA SCRITTA "TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI"**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**13. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. S.r.l.

**14. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Scatola di cartone da 10 compresse	A.I.C. n. 100057025
Scatola di cartone da 20 compresse	A.I.C. n. 100057037

**15. NUMERO DI LOTTO**

Lot {numero}

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI  
PICCOLE DIMENSIONI**

Blister

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

Killitam compresse.

**2. COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DELLE SOSTANZE ATTIVE**

Ogni compressa contiene:  
Acepromazina (come acepromazina maleato) 10 mg

**3. NUMERO DI LOTTO**

Lot {numero}

**4. DATA DI SCADENZA**

Exp. {mm/aaaa}

## **B. FOGLIETTO ILLUSTRATIVO**

## FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

### 1. Denominazione del medicinale veterinario

Killitam 15 mg/ml gocce orali, soluzione per cani e gatti.  
Killitam 10 mg compresse per cani e gatti.

### 2. Composizione

#### Killitam gocce orali, soluzione

Ogni ml contiene:

**Sostanza attiva:**

Acepromazina (come acepromazina maleato) 15 mg

**Eccipienti:**

Metile p-idrossibenzoato di sodio 1,500 mg

Propile p-idrossibenzoato di sodio 0,150 mg.

Soluzione limpida, di colore giallo-arancio.

#### Killitam compresse

Ogni compressa contiene:

**Sostanza attiva:**

Acepromazina (come acepromazina maleato) 10 mg.

Comprese tonde di colore giallo chiaro.

### 3. Specie di destinazione

Cane, gatto.

### 4. Indicazioni per l'uso

Cani, gatti:

per ottenere un effetto tranquillante/sedativo:

- in occasione di esposizioni, toelettature, contenzione, cattura, ecc.;
- per prevenire la comparsa del vomito associato al "mal d'auto" e tranquillizzare gli animali durante il trasporto;
- in soggetti eccitati (es. durante la stagione riproduttiva) e aggressivi;
- in animali insofferenti a manipolazioni cliniche che possono risultare mal tollerate, esami diagnostici, radiologici, asportazione corpi estranei ecc.
- per la sedazione di base nel caso di interventi chirurgici minori o di anestesia loco-regionale;
- nella pre-anestesia;
- nella perversione dell'istinto materno, cannibalismo ecc.;
- in dermatie accompagnate da forte prurito (neurodermatiti);
- nell'anoressia nervosa suddividendo il dosaggio indicato in due somministrazioni giornaliere.

## **5. Controindicazioni**

Non usare i derivati fenotiazinici per controllare i tremori conseguenti ad avvelenamento da esteri fosforici.

In relazione alla via principale di metabolizzazione dell'acepromazina, non usare in soggetti affetti da disfunzioni epatiche.

Non usare in animali con epilessia.

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

## **6. Avvertenze speciali**

### Avvertenze speciali:

Nessuna.

### Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Per l'effetto ipotensivo che può indurre, l'acepromazina dovrebbe essere somministrata a dosi ridotte e con particolare cautela in soggetti in stato di stress, debilitazione, ipovolemia, shock, in caso di patologie cardiache e in animali anziani.

L'effetto farmacologico di acepromazina dipende dalla dose somministrata, dal temperamento dell'animale, dalle condizioni fisiche, dalla razza, dal peso e dall'età.

Come regola generale, i cani di taglia grande e gigante (es. pastore tedesco, terranova, levriero) sono più sensibili all'azione dall'acepromazina, mentre i cani di taglia piccola (es. terrier) lo sono meno anche in seguito a dosi elevate di medicinale veterinario.

In razze brachicefale (pechinese, boxer, ecc.), con elevato tono vagale, sono segnalati casi di collasso cardio-respiratorio che possono essere controllati impiegando l'acepromazina a dosi ridotte ed in associazione con l'atropina.

Le reazioni idiosincrasiche di aggressività sono rarissime. Tuttavia, soprattutto quando, in un soggetto si somministra l'acepromazina per la prima volta, si consiglia di non lasciare l'animale trattato incustodito insieme ad altri animali o bambini.

Si consiglia di lasciare l'acqua a disposizione o di abbeverare spesso gli animali durante il trasporto.

### Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Tenere la confezione fuori dalla portata e dalla vista dei bambini per tutto il tempo. In caso di ingestione accidentale rivolgersi immediatamente ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta, ma NON GUIDARE perché potrebbero verificarsi variazioni della pressione sanguigna e sedazione.

Questo medicinale veterinario può causare reazioni allergiche e può essere moderatamente irritante per la cute e gli occhi. Le persone con nota ipersensibilità alla acepromazina devono somministrare il medicinale veterinario con cautela. Le persone con sensibilità cutanea o che hanno contatti particolarmente frequenti con il prodotto dovrebbero indossare guanti protettivi durante la manipolazione del farmaco veterinario.

Evitare il contatto accidentale con occhi e mucose. In caso di contatto con occhi o mucosa risciacquare accuratamente la parte contaminata con acqua corrente per 15 minuti. In caso di prolungata irritazione rivolgersi ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

Lavarsi le mani ed eventuali altre parti cutanee esposte dopo l'uso.

### Precauzioni speciali per la tutela dell'ambiente:

Non pertinente.

### Gravidanza e allattamento:

La sicurezza durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita.

L'acepromazina non sembra presentare effetti particolari sui feti a parte quello di indurre una leggera depressione respiratoria in animali nati da madri trattate con il farmaco.

Usare solo conformemente alla valutazione del rapporto beneficio-rischio del veterinario responsabile.



### Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione:

Non impiegare adrenalina per antagonizzare eventuale effetto ipotensivo indotto dell'acepromazina. L'acepromazina potenzia l'effetto degli anestetici generali, gassosi o liquidi (es. barbiturici, xilazina, ketamina, ecc.) e di quelli locali (es. procaina).

### Sovradosaggio:

Pur non avendo antagonisti specifici, gli effetti collaterali dell'acepromazina, in modo particolare a carico dell'apparato cardio-respiratorio (es. ipotensione, collasso cardio-respiratorio ecc.) possono essere antagonizzati da analettici cardio-respiratori contenenti doxapram (5,5 - 11 mg/Kg p.c. ev), fenilefrina, noradrenalina. È da evitare l'uso dell'adrenalina.

Nel caso di effetti paradossali come aggressività, eccitazioni e convulsioni, si può ricorrere all'impiego di agenti tranquillanti o anestetici quali diazepam, pentothal, ketamina, ecc.

Vedere anche il paragrafo "Eventi avversi".

### Restrizioni speciali per l'uso e condizioni speciali per l'impiego:

Non pertinente.

### Incompatibilità principali:

Non pertinente.

## **7. Eventi avversi**

Cane, gatto:

Frequenza indeterminata (non può essere definita sulla base dei dati disponibili)	Arresto cardio-respiratorio <sup>a</sup> , ipotensione <sup>a</sup> ; Secchezza delle fauci (xerostomia), vomito; Midriasi; Ipotermia; Trombocitopenia <sup>b</sup> , leucopenia <sup>b</sup> , globuli rossi ridotti (eritropenia) <sup>b</sup> , ematocrito ridotto <sup>b,c</sup> .
Rari: (da 1 a 10 animali su 10 000 animali trattati)	Eccitazione <sup>d</sup> , vocalizzazione <sup>d</sup> ; Convulsioni <sup>d</sup> , disorientamento <sup>d</sup> ; Aggressività <sup>d,e</sup> .

<sup>a</sup> pur non avendo antagonisti specifici, gli effetti collaterali dell'acepromazina, in modo particolare a carico dell'apparato cardio-circolatorio (es. ipotensione, collasso cardio-circolatorio, ecc.), possono essere antagonizzati da analettici cardio-respiratori contenenti doxapram (5,5-11 mg/Kg p.c. endovenoso), fenilefrina, noradrenalina. È da evitare l'uso dell'adrenalina.

<sup>b</sup> questi effetti sono da tenere presente per interpretare correttamente i risultati degli esami ematologici dei pazienti tranquillizzati con l'acepromazina.

<sup>c</sup> a causa del temporaneo sequestro splenico delle cellule del sangue.

<sup>d</sup> per stimolazioni del SNC con comparsa di fenomeni paradossali. Nel caso di effetti paradossali come aggressività, eccitazione e convulsioni, si può ricorrere all'impiego di agenti tranquillanti o anestetici quali diazepam, pentothal, ketamina, ecc.

<sup>e</sup> le reazioni idiosincrasiche di aggressività sono rarissime. Tuttavia, si consiglia di non lasciare l'animale trattato incustodito insieme ad altri animali o bambini, soprattutto quando in un soggetto si somministra l'acepromazina per la prima volta.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un prodotto. Se dovessero manifestarsi effetti indesiderati, compresi quelli non menzionati in questo foglietto illustrativo, o si ritiene che il medicinale non abbia funzionato, si prega di informarne in primo luogo il medico veterinario. È inoltre possibile segnalare eventuali eventi avversi al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio utilizzando i recapiti riportati alla fine di questo foglietto o tramite il sistema nazionale di segnalazione:

<https://www.salute.gov.it/farmacovigilanzaveterinaria>

## 8. Posologia per ciascuna specie, via(e) e modalità di somministrazione

Per uso orale.

La dose da impiegare va scelta in base all'intensità dell'effetto tranquillante/sedativo desiderato; come regola generale il dosaggio richiesto in mg/Kg p.c. diminuisce con l'aumentare del peso e dell'età dell'animale. Pertanto in animali di grossa taglia e in soggetti anziani si consiglia di attenersi alle dosi più basse tra quelle indicate.

Trattandosi di un farmaco attivo sul SNC possono verificarsi differenze individuali di risposta farmacologica. Si consiglia di seguire lo schema sottoriportato iniziando con la somministrazione della dose inferiore o intermedia, aumentandola eventualmente dopo averne valutato l'effetto farmacologico.

### Posologia

	CANE (dosaggio)	GATTO (dosaggio)
Acepromazina	0,5-3 mg/Kg p.c.	1,5-4,5 mg/Kg p.c.
Killitam gocce orali	0,03-0,2 ml/Kg p.c. (circa 1-5 gtt/Kg p.c.)	0,1-0,3 ml/Kg p.c. (circa 3-8 gtt/Kg p.c.)
Killitam compresse	½-3 cpr/10 Kg p.c.	½-1½ cpr/3,5 Kg p.c.

Indicativamente 1 ml è pari a circa 25 gocce = 15 mg di acepromazina.

L'effetto tranquillante-sedativo dell'acepromazina compare in media circa 40-60 minuti dopo somministrazione orale nel cane e in circa 20-40 minuti nel gatto, potendosi manifestare però in quest'ultimo anche pochi minuti post-somministrazione.

L'effetto farmacologico si manifesta con: corrugamento della cute della regione frontale, ptosi palpebrale, protrusione della membrana nittitante, atassia cui segue decubito laterale e frequentemente lo stato di sonno. L'azione sedativa perdura mediamente per 4-5 ore.

La dose può essere ripetuta in base al grado e durata di sedazione che si vuole ottenere. Normalmente, per mantenere sedato il soggetto è necessario ripetere la dose ogni 6-8 ore nel cane e ogni 8-12 ore nel gatto.

## 9. Raccomandazioni per una corretta somministrazione

La somministrazione può essere effettuata in bocconi di cibo particolarmente graditi dal soggetto. Si consiglia di lasciare l'acqua a disposizione o di abbeverare spesso gli animali durante il trasporto.

## 10. Tempi di attesa

Non pertinente.

## 11. Precauzioni speciali per la conservazione

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Killitam gocce orali, soluzione e compresse non richiedono alcuna condizione particolare di conservazione.

Killitam gocce orali, soluzione

Periodo di validità dopo la prima apertura del confezionamento primario: 6 mesi.

Non usare dopo la data di scadenza riportata sulla scatola dopo Exp. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.

## **12. Precauzioni speciali per lo smaltimento**

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato. Queste misure servono a salvaguardare l'ambiente.

Chiedere al proprio medico veterinario o farmacista come fare per smaltire i medicinali di cui non si ha più bisogno.

## **13. Classificazione dei medicinali veterinari**

Medicinale veterinario soggetto a prescrizione.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria ripetibile.

## **14. Numeri dell'autorizzazione all'immissione in commercio e confezioni**

Killitam gocce orali, soluzione

Scatola di cartone contenente 1 flacone da 20 ml e una siringa graduata da 1,5 ml A.I.C. n. 100057013

Killitam compresse

Scatola di cartone da 10 compresse A.I.C. n. 100057025

Scatola di cartone da 20 compresse A.I.C. n. 100057037

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

## **15. Data dell'ultima revisione del foglietto illustrativo**

07/2024

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali veterinari dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

## **16. Recapiti**

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e recapiti per la segnalazione di sospette reazioni avverse:

Azienda Terapeutica Italiana A.T.I. S.r.l.

Via Emilia, 285

IT- 40064 - Ozzano dell'Emilia (BO)

Tel.: +39 051791501

Fabbricante responsabile del rilascio dei lotti:

FATRO S.p.A.

Via Emilia, 285

IT-40064 - Ozzano dell'Emilia (BO)

Per ulteriori informazioni sul medicinale veterinario, si prega di contattare il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

## **17. Altre informazioni**

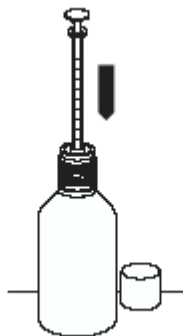
L'acepromazina, derivato fenotiazinico, viene impiegata come agente tranquillante-sedativo, pre-anestetico ed antiemetico-antichinetosico. Agisce tramite il blocco della dopamina, catecolamina neurotrasmettitrice a livello encefalico, con effetto depressivo del sistema nervoso centrale che determina nell'animale uno stato di tranquillità associato a rilassamento muscolare e riduzione dell'attività spontanea; possiede inoltre attività vagolitica ed attività antiemetica, utile per controllare il vomito associato al "mal da trasporto".

L'acepromazina risulta ben assorbita qualunque sia la via di somministrazione. Si distribuisce nei diversi organi e tessuti in particolare nell'encefalo, fegato e reni. Viene metabolizzata a livello epatico ed escreta principalmente con le urine.

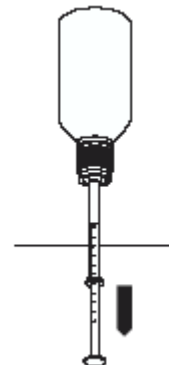
## ISTRUZIONI PER L'USO DI KILLITAM GOCCE ORALI



**1.** Rimuovere il tappo di sicurezza a prova di bambino premendo con forza in basso e ruotandolo in senso antiorario.



**2.** Prendere la siringa dosatrice con il pistone completamente abbassato ed inserire la punta nell'apertura del tappo. Spingere con decisione verso il basso.



**3.** Capovolgere il flacone e, tenendo la siringa, tirare il pistone verso di sé aspirando lentamente il medicinale veterinario nella siringa, per evitare la formazione di bolle d'aria. Fermarsi alla tacca riportata sul pistone corrispondente al volume necessario di medicinale veterinario.



**4.** Raddrizzare il flacone ed afferrare la parte più bassa della siringa, vicino al collo del flacone. Rimuovere la siringa dal flacone con movimento rotatorio facendo attenzione.

**5.** Rimettere il tappo sul flacone ed avvitarlo in senso orario per chiuderlo.

**6.** Prima di riporre la siringa in un luogo pulito, asciugare la punta con un panno o carta pulito. Lavare la siringa togliendo il pistone e risciacquare entrambi gli elementi con acqua calda.

**7.** Asciugare in modo accurato, assicurandosi che l'interno della siringa sia asciutto prima di reinserire il pistone.